

Pubblicata all'Albo Pretorio Il 09-12-16 Al n° 100		Deliberazione N° 30
--	--	------------------------

Comune di ACQUAVIVA D'ISERNIA

Provincia di Isernia

Originale /Copia di **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: Risposta ad interrogazione presentata dal gruppo consiliare " PER ACQUAVIVA LIBERAMENTE" (Prot. 1874/2016) concernente Fogna in località via Villa. .

L'anno duemilasedici, il giorno trenta, del mese di novembre, alle ore 11.30, nella sala consiliare del comune suintestato.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

		presenti	assenti
1	Francesca Petrocelli <i>Sindaco</i>	X	
2	Tartaglione Gabriella <i>Consigliere</i>	X	
3	Petrocelli Ida <i>Consigliere</i>	X	
4	Petrocelli Melichino <i>Consigliere</i>		X
5	Berardi Enrico <i>Consigliere</i>		X
6	Berardi Angelo <i>Consigliere</i>		X
7	Petrocelli Umberto <i>Consigliere</i>	X	
8	Proni Tommaso <i>Consigliere</i>	X	
9	Ciummo Alberto <i>Consigliere</i>	X	
10	Rossi Angelo (07/10/1957) <i>Consigliere</i>	X	
11	Rossi Angelo (29-06/1944) <i>Consigliere</i>	X	
	TOTALE	8	3

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 94, comma 4, lett.a) D. Lgs. 267/2000 s.m. e i. il Segretario Comunale Dr.ssa **Laura Carcavallo** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco/Presidente **Francesca Petrocelli**, passa alla trattazione dell'argomento in oggetto quale terzo punto all'ordine del giorno.

Il Sindaco procede a dare lettura dell'interrogazione presentata dai consiglieri comunali di minoranza avente ad oggetto "Fogna a cielo aperto in località Pietrafucile" che si acquisisce agli atti e forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che di seguito si riporta.

I sottoscritti Consiglieri Comunali del Gruppo Consiliare "PER ACQUAVIVA LIBERAMENTE" chiedono alla S.V. che al prossimo Consiglio Comunale vengano dati chiarimenti sul seguente punto:
FOGNA A CIELO APERTO IN LOCALITA' "PIETRAFUCILE"

Premesso:

- Che alcuni cittadini ci hanno segnalato che il località "PIETRAFUCILE" da qualche anno, causa rottura o intasamento del collettore fognario, i liquami scorrono a cielo aperto;
- Che tutto ciò causa disagi a chi vive nella zona e questo per via, non solo dei miasmi provenienti dalla fogna a cielo aperto, ma anche dalla conseguente presenza di topi, insetti, muffe e quant'altro in grado di trasmettere malattie anche gravi che costituiscono rischio per i residenti della zona;
- Che per il prolungarsi del problema si è creato anche uno smottamento del terreno a valle del muro di contenimento di via Villa e che tale smottamento nel tempo, oltre che creare danni alle opere di proprietà comunali, potrebbe danneggiare le abitazioni private sottoponendo il Comune al risarcimento di eventuali danni;
- Che tale questione è stata già segnalata nel Consiglio Comunale del 21 Giugno 2016 dal Consigliere Rossi Angelo (1944)

Tutto ciò premesso chiediamo alla S.V. in quanto " Primo responsabile della salute pubblica all'interno del territorio di sua competenza"

- 1 Se la S. V. e la Giunta Comunale è a conoscenza della situazione sopra citata;
- 2 Di verificare tramite sopralluogo urgente con personale della ASL di competenza le condizioni di salubrità in loco;
- 3 Considerato che il problema esiste da molti anni, la S.V. si pronunci ufficialmente, spiegando i motivi per cui tale intervento non è stato interessato dal progetto di consolidamento del centro abitato i cui lavori sono ancora in corso;
- 4 Quali sono le valutazioni dell'Amministrazione rispetto alla situazione sopra descritta e quali misure intente adottare;
- 5 Che la S.V. si pronunci ufficialmente riguardo ai metodi, modi, e tempi in cui il Comune prevede di intervenire per risolvere questa situazione critica e ormai insostenibile;

Ci permettiamo di ricordare alla S.V. Il ma che l'argomento in questione dovrà, a nonna del regolamento, essere trattato nella prima seduta utile del C.C. e comunque entro 30 giorni dalla data di ricevimento della presente.

Acquaviva d'Isernia, li

I Consiglieri Comunali

Il Sindaco

Vista la su estesa interrogazione;

Visto il regolamento per il funzionamento del consiglio comunale;

Acquisite le dovute informazione e visti gli atti d'Ufficio; fornisce le

seguenti risposte:

1. La Giunta ne è venuta a conoscenza con la lettura della presente interrogazione;
2. Tramite l'ufficio Tecnico abbiamo svolto il sopralluogo (vedi Relazione allegata)
3. Dai lavori programmati anni fa, non certo si poteva prevedere la rottura di una fogna, senza esserne a conoscenza e poi sono lavori di ordinaria manutenzione non oggetto di lavori di rete idrica o dissesti. Comunque, ravvisata l'urgenza, è stata emessa l'ordinanza n.6/2016 che si allega.

Il Sindaco Francesca Petrocelli

COMUNE DI ACQUAVIVA

D'ISERNIA

PROVINCIA DI ISERNIA

Ufficio tecnico

**Sig. SINDACO
SEDE**

OGGETTO: Rottura tratto di rete fognante.

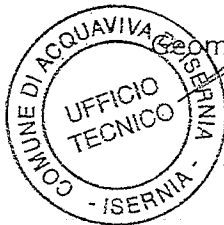
A seguito di sopralluogo in data odierna effettuato a valle della Strada comunale "Via Villa" e precisamente lungo la rete fognante, si è riscontrato che, a causa dello smottamento del terreno, un tratto della suddetta rete, realizzata in tubazioni di gres, risulta totalmente rotta.

Allo stato attuale le acque di scarico si disperdono lungo il terreno sottostante e tale situazione potrebbe causare pericolo per la salute pubblica e pericolo di eventuali altri smottamenti del terreno.

Si ritiene di dover intervenire con urgenza mediante la sostituzione della tubazione del tratto fognante rotto o, in alternativa, mediante la realizzazione di un pozzetto di ispezione.

Acquaviva d'Isernia, 27.10.2016

Cordiali saluti.



IL TECNICO
Geom. Silvano Petrocelli

A handwritten signature in black ink, appearing to be "S. Petrocelli".

Ordinanza n°06/2016 del 28/11/2016.

Oggetto: *Eliminazione pericolo derivante dalla rottura della rete fognante a valle della strada "Via Villa".*

II SINDACO

Preso atto:

- che a seguito di interrogazione dei consiglieri comunali Ciummo Alberto, Rossi Angelo (1944) e Rossi Angelo (1957), l'Ente è venuto a conoscenza della rottura della rete fognante a valle della strada comunale " Via Villa";
- che a seguito di apposito sopralluogo il Tecnico comunale, con nota n° 2014 di prot. del 31/10/2016, ha riferito sulla precitata rottura della rete fognante segnalando che " *allo stato attuale le acque reflue si disperdono lungo il terreno sottostante e tale situazione potrebbe causare pericolo per la salute pubblica e pericolo di eventuali smottamenti del terreno*";

Ritenuto:

- che la segnalata situazione costituisce seria fonte di rischio e pericolo per la sanità pubblica causa della inquinante fuoriuscita dei liquami a cielo aperto;
- che, inoltre, la perdita dei liquami costituisce anche danno sotto il profilo del dissesto del terreno che porrebbe il comune a rischio di richiesta di risarcimento di eventuali danni da parte dei proprietari dei terreni interessati dal fenomeno;

Ritenuta l'urgente necessità di eliminare i rischi e pericoli sopra descritti;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche e integrazioni ed in particolare il potere di ordinanza del sindaco ai sensi dell' art. 50 , comma 5, dello stesso TUEL ;

Dato atto che copia del presente provvedimento deve essere preventivamente comunicato al Prefetto di Isernia;

ORDINA

L'eliminazione del pericolo per la sanità pubblica derivate dalla rottura della rete fognante a valle della strada comunale " Via Villa" (foglio n. 14 part.lla n. 291) attraverso l'esecuzione di immediato intervento di ripristino della stessa;

Individuare per l'immediata esecuzione dell'intervento la ditta Tatangelo Ciro Srl con.sede in Sora (FR), che interpellata in via brevi ha dichiarato la propria immediata disponibilità;

Trasmettere la presente ordinanza all'UTG- Prefettura di Isernia nonché al competente ufficio per gli adempimenti da porre in essere ai sensi dell'art. 191, c.3, del D. Lgs 267/2000.

L'Ufficio di Polizia Locale è incaricato dell'esecuzione della presente Ordinanza, trasmessa , per opportuna conoscenza, alla stazione dei Carabinieri di Forlì del Sannio.

Ai sensi degli artt. 3, quarto comma, e 5, terzo comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241 avverte:il responsabile del procedimento è individuato nel Tecnico comunale Geom. Silvano Petrocelli ; contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Campobasso (legge 6 dicembre 1971, n, 1034), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (d.P.R. 24 novembre).

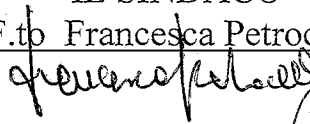
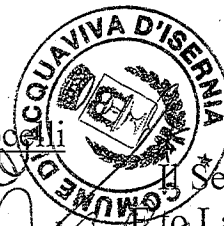


IL SINDACO
a Petrocelli

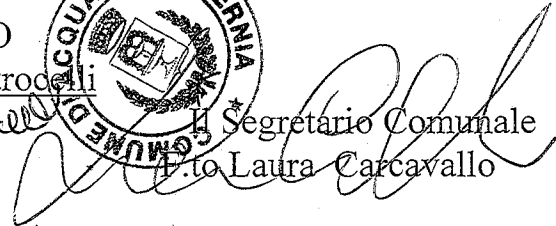
Il Consigliere Rossi Angelo (1957) dichiara che la Giunta era a conoscenza della predetta questione oggetto dell'interrogazione dal 21/06/2016. Ringrazia il Sindaco per aver risolto tempestivamente il problema e aggiunge che a proposito della sopraesposta risposta scritta del Sindaco secondo la quale con i soldi del dissesto idrogeologico non si può fare la manutenzione ordinaria il Consigliere Rossi (1957) replica che intende fare un elenco di ciò che è stato fatto con i soldi del dissesto idrogeologico. Il tempo previsto dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio per ogni intervento è scaduto e viene interrotta la discussione del Consigliere Rossi (1957).

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Francesca Petrocelli

Il Segretario Comunale
f.to Laura Carcavallo



Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA:

che la presente deliberazione:

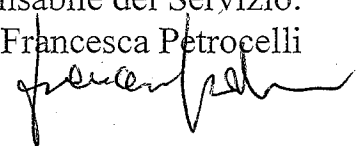
è stata affissa all'albo pretorio comunale il	per rimanervi 15
giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D. Lgs. 267/2000).	

Dalla Residenza comunale, il

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,



Il Responsabile del Servizio:
f.to Francesca Petrocelli



ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

è divenuta esecutiva il giorno.....
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3.TUEL D. Lgs 267/2000.
È stata dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134, c.4, D. Lgs 267/2000
ha acquistato efficacia il giorno..... avendo il Consiglio confermato l'atto con deliberazione n°.....in data.....
è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, TUEL D. Lgs 267/2000, per 15 giorni consecutivi dal.....al.....

Dalla Residenza Comunale, il.....

Il Responsabile del Servizio

.....